

LIBERO CONSORZIO COMUNALE
DI SIRACUSA

Relazione
dell'organo di
revisione

- *Sulla proposta di
deliberazione del
Commissario
Straordinario in
funzione di Consiglio
provinciale del
rendiconto della
gestione*

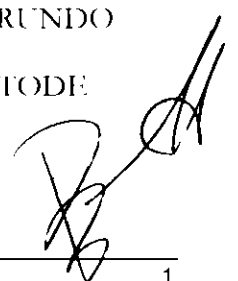
Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ATTILIO AMOROSO

DOTT.SSA PATRIZIA BRUNDO

RAG. FRANCESCO CUSTODE



Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Verbale n. 83 del 09 Maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario nella funzione di Giunta Provinciale del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

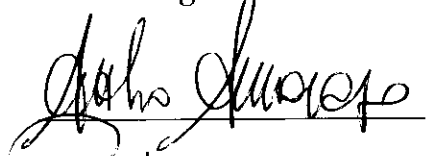
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario in funzione di Giunta Provinciale del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Libero Consorzio Comunale di Siracusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Siracusa , li 09/05/2018

L'organo di revisione

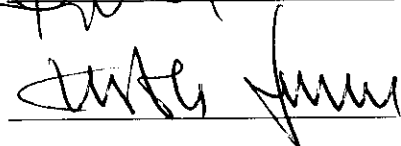
Dott. Attilio Amoroso



Dott.ssa Patrizia Brundo



Rag. Francesco Custode



INTRODUZIONE

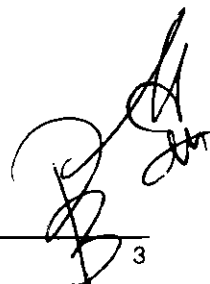
I sottoscritti Dott. Attilio Amoroso, Dott.ssa Patrizia Brundo e Rag. Francesco Custode, revisori nominati con delibera del Commissario Straordinario n. 06 del 25/03/2015 e n. 66 del 11/10/2016,

- ♦ ricevuta in data 27/04/2018 a mezzo PEC con prot. n. 16244 la proposta di delibera del Commissario Straordinario e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con deliberazione del Commissario Straordinario nella funzione di Giunta Provinciale n. 85 del 24/04/2018, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 -
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;



3

- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato;

RILEVATO

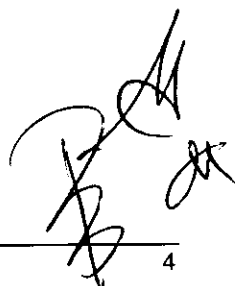
che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, per l'approvazione da parte del Commissario Straordinario prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio con deliberazione del Commissario Straordinario nella funzione di giunta provinciale, dal responsabile del servizio finanziario e dai funzionari, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nel verbale n. 81 del 18/04/2018;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters, likely representing the name of the official responsible for the report.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24/04/2018, con delibera n.85;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.498.052,39 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione del Commissario Straordinario nella funzione di giunta provinciale n. 71 del 18/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3621 reversali e n. 1786 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CREDITO SICILIANO, reso entro il 10 luglio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.053.749,80
Riscossioni	6.050.089,89	82.027.969,40	88.078.059,29
Pagamenti	6.513.419,86	77.573.821,48	84.087.241,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.044.567,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.044.567,75
di cui per cassa vincolata			7.044.567,75

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non vi sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	7.044.567,75
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	7.044.567,75
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	4.330.659,75
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	11.375.227,50

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 11.375.227,50 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	18.306.668,12	7.027.574,20	3.053.749,80
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro - **5.885.982,89**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	50.265.809,73	95.547.712,77	92.448.989,35
Impegni di competenza	meno	56.228.604,08	102.498.663,75	105.691.744,42
Saldo		-5.962.794,35	-6.950.950,98	-13.242.755,07
quota di FPV applicata al bilancio	più			16.499.339,97
Impegni confluiti nel FPV	meno			9.142.567,79
saldo gestione di competenza		-5.962.794,35	-6.950.950,98	-5.885.982,89

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	82.027.969,40
Pagamenti	(-)	77.573.821,48
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	4.454.147,92
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	16.499.339,97
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	9.142.567,79
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	7.356.772,18
Residui attivi	(+)	10.421.019,95
Residui passivi	(-)	28.117.922,94
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-17.696.902,99
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-5.885.982,89

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	- 5.885.982,89
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
quota di disavanzo ripianata	
saldo	- 5.885.982,89

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	514.082,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	41.725.287,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.714.725,19
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	298.596,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.112.091,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	-	5.886.042,89
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	- 5.886.042,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	15.985.257,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.141.286,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.843.971,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-	5.886.042,89

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Commissario Straordinario la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	514.080,68	298.596,51
FPV di parte capitale	15.985.257,29	8.843.971,28

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



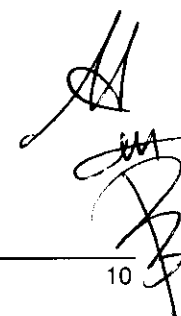
E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	17.162.914,44	17.162.914,44
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.678,00	7.678,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	17.170.592,44	17.170.592,44

Nota: l'importo per funzioni delegate dalla Regione è stato accertato e impegnato sul capitolo in entrata n. 94 che riguarda il Fondo per il funzionamento dei Liberi Consorzi.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo, se non afferenti contributi straordinari erogati dalla Regione.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **disavanzo** di Euro - 3.989.981,67 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.053.749,80
RISCOSSIONI	6.050.089,89	82.027.969,40	88.078.059,29
PAGAMENTI	6.513.419,86	77.573.821,48	84.087.241,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			7.044.567,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.044.567,75
RESIDUI ATTIVI	30.706.336,91	10.421.019,95	41.127.356,86
RESIDUI PASSIVI	14.901.415,55	28.117.922,94	43.019.338,49
Differenza			-1.891.981,63
meno FPV per spese correnti			298.596,51
meno FPV per spese in conto capitale			8.843.971,28
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			-3.989.981,67

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	248.042,72	852.541,39	-3.989.981,67
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	129.431,84	8.818.773,67
b) Parte vincolata	0,00	723.109,55	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	248,042,72	0,00	-12.808.755,34

Il Collegio evidenzia che l'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 pari ad € 852.541,39 non risulta essere stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	36.901.818,57	6.050.089,89	30.706.336,91	- 145.391,77
Residui passivi	22.603.687,01	6.513.419,86	14.901.415,55	- 1.188.851,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (-)	-5.885.982,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-5.885.982,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	145.391,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.188.851,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.043.459,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-5.885.982,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.043.459,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	852.541,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	-3.989.981,67

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	664.369,57
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	2.529.786,89
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	5.624.617,21
TOTALE PARTE ACCANTONATA	8.818.773,67

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	129431,84
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	77693,23
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	207125,07

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 2.529.786,89, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, per l'anno 2016.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non è stata calcolata alcuna passività potenziale probabile.

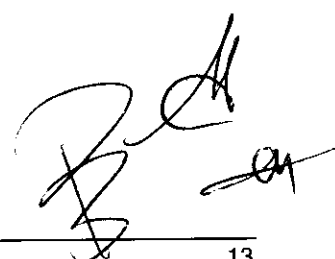
Fino al 31/12/2015 non è stata accantonata alcuna somma, in quanto il Fondo non è stato creato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma di, in quanto il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, non è stato creato.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo di fine mandato in quanto gli organi istituzionali (Giunta e Consiglio) sono stati sostituiti dal Commissario Straordinario.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Certif. 2016

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		Importi in migliaia di euro
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	514
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	15.985
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	41.683
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	58.187
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	0
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

☐

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	514082,68
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	15985257,29
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	18540122,53
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	22897645,85
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	22897645,85
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	287519,09
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	0,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	41725287,47
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	44714725,19
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	298596,51
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	45013321,70
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7141286,01
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	8843971,28
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	15985257,29
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		60998578,99
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-2773951,55
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		-2773951,55

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Visto il ritardo, rispetto alla scadenza naturale, l'ente **dovrà provvedere** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

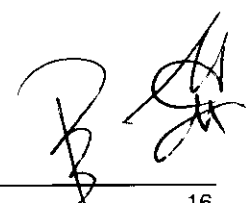
Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
Imposta trascrizione PRA	6.878.791,41	7.711.098,86	10.064.316,08
Imposta sulle assicurazioni RCA	4.180.920,87	5.963.640,45	7.958.154,43
Tributo Tutela Ambiente	4.651.582,00	2.839.179,69	0,00
Addizionale Energia Elettrica	115.374,95	82.086,89	74.643,85
Tributo deposito rifiuti solidi	174.373,10	143.173,43	92.483,10
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	278.515,90	293.726,54	350.396,02
Tassa rilascio Libretto di pesca	156,45	161,72	129,05
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	614.503,76	1.784.300,45	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.702.713,93	10.840.222,64	21.863.158,88
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.114.045,80	4.203.780,49	1.034.486,97
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		122.534,82	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	13.431.263,49	16.950.838,40	22.897.645,85



Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	104.332,99	166.717,15	8.816,97
Proventi dei beni dell'ente	633.460,45	585.515,50	28.536,00
Interessi su anticip.ni e crediti	277.556,84	65.783,18	19.954,89
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	233.470,67	266.606,72	230.211,23
Totale entrate extratributarie	1.248.820,95	1.084.622,55	287.519,09

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

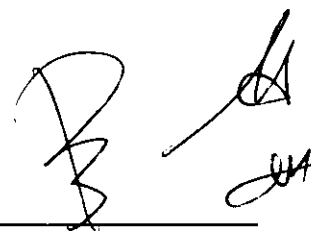
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	16.380,65	9.594,38		7.678,00	
riscossione	16.254,05	9.144,68		7.620,60	
%riscossione	99,23	95,31	-	99,25	-

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	16.380,65	9.594,38	7.678,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	16.380,65	9.594,38	7.678,00
destinazione a spesa corrente vincolata	8.190,33	4.797,19	3.839,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:



Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	449,70	100,00%
Residui riscossi nel 2016	449,70	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **diminuite** di Euro 516.564,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.128.174,92	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.151.434,39	54,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	976.740,53	45,90%
Residui della competenza		
Residui totali	976.740,53	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	17.140.886,45	16.094.385,15	-1.046.501,30
102	imposte e tasse a carico ente	1.147.500,53	999.618,69	-147.881,84
103	acquisto beni e servizi	12.451.764,01	9.372.895,12	-3.078.868,89
104	trasferimenti correnti	663.018,30	1.147.833,97	484.815,67
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.609.699,61	5.640.397,94	4.030.698,33
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	3.062.712,14	11.459.594,32	8.396.882,18
TOTALE		36.075.581,04	44.714.725,19	8.639.144,15

Spese per il personale

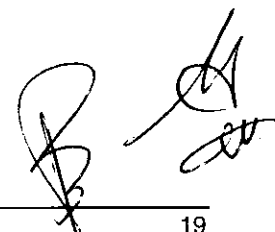
La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	17.735.590,91	16.094.385,15
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	1.340.483,57	999.618,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	19.076.074,48	17.094.003,84
(-) Componenti escluse (B)	1.053.264,18	980.223,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	18.022.810,30	16.113.779,91
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) l'Ente è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	6.300,00	80,00%	1.260,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	117.738,00	80,00%	23.547,60		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	254.654,00	50,00%	127.327,00	28.937,82	0,00
Formazione	24.367,00	50,00%	12.183,50	1.595,21	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2016.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per gli Enti di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stata impegnata tale tipologia di spesa (comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 5.640.397,94 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 6,52%.

Non si rilevano interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 14,00%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non emergono significativi scostamenti tra le spese previste e non impegnate.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate spese per acquisto di immobili nell'anno 2016.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha rispettato per il 2016 il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	7,15%	10,00%	11,62%

L'indebitamento dell'ente al 31/12/2016 presente la seguente situazione:

Anno	2016
Residuo debito (+)	86.455.436,42
Nuovi prestiti (+)	
Prestiti rimborsati (-)	-3.112.091,34
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni +/-	
Totale fine anno	83.343.345,08
Nr. Abitanti al 31/12	405.111
Debito medio per abitante	205,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	3.400.180,80	1.609.699,61	5.640.397,94
Quota capitale	2.668.448,20	1.155.554,17	3.112.091,34
Totale fine anno	6.068.629,00	2.765.253,78	8.752.489,28

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, alla data del 31/12/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario nella funzione di Giunta Provinciale n.71 del 12/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione n. 81 del 18/04/2018.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

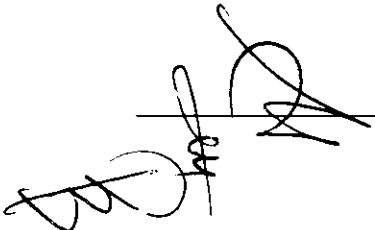
residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 133.209,25;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.154.817,14.

L'Organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.326.989,13	2.740.951,00	4.631.237,84	5.215.755,34	2.922.727,97	10.007.822,33	27.845.483,61
Titolo II	23.237.762,09	13.121.506,39	10.170.020,68	6.717.521,39	5.666.318,48	273.158,89	59.186.287,92
Titolo III	2.831.043,63	1.689.223,38	896.718,99	630.340,55	523.506,74	20.038,66	6.590.871,95
Tot. Parte corrente	28.395.794,85	17.551.680,77	15.697.977,51	12.563.617,28	9.112.553,19	10.301.019,88	93.622.643,48
Titolo IV	37.921.547,05	1.499,70	2.020.722,11				39.943.768,86
Titolo V	3.296.373,37	13.531,00		7.537.034,60			10.846.938,97
Tot. Parte capitale	41.217.920,42	15.030,70	2.020.722,11	7.537.034,60	0,00	0,00	50.790.707,83
Titolo VI	1.835.184,68	72.256,55	126.809,60	321.381,22	77.004,41	120.000,07	2.552.636,53
Totale Attivi	71.448.899,95	17.638.968,02	17.845.509,22	20.422.033,10	9.189.557,60	10.421.019,95	146.965.987,84
PASSIVI							
Titolo I	24.965.754,57	6.259.204,80	13.688.702,55	9.942.720,23	9.938.641,74	21.800.686,65	86.595.710,54
Titolo II	48.379.757,31	704.202,54	2.033.066,39	7.579.571,75	2.617.864,19	5.652.095,42	66.966.557,60
Titolo III	4,28	542.397,00					542.401,28
Titolo IV	1.555.251,61	770.862,09	115.970,26	298.833,75	512.342,78	665.140,87	3.918.401,36
Totale Passivi	74.900.767,77	8.276.666,43	15.837.739,20	17.821.125,73	13.068.848,71	28.117.922,94	158.023.070,78

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.498.052,39 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.808.981,10	27.266,92	1.498.052,39
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	183.654,86		
Totale	1.992.635,96	27.266,92	1.498.052,39

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.498.052,39
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 604.659,35.

Il collegio rileva che non essendoci avanzo di amministrazione l'ente non può apporre alcun vincolo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Ente ha inviato ai propri enti strumentali e società partecipate la situazione dei rispettivi crediti/debiti, ed ha ricevuto la relativa asseverazione.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SITUAZIONE CREDITI NEI CONFRONTI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE - PER FATTURE EMESSE ALLA DATA DEL 31.12.2016

Progressivo	Fatt. n°	Data	Periodo	Importo (*)	Residuo al 31/12/2016
1	07E/2015	26/10/2015	SETTEMBRE '15	284.288,50	
2	08E/2015	23/11/2015	OTTOBRE '15	284.288,50	
3	09E/2015	22/12/2015	NOVEMBRE '15	284.288,50	
4	01E/2016	26/01/2016	DICEMBRE '15	284.288,50	
5	07E/2016	25/07/2016	GIUGNO '16	284.288,50	
6	08E/2016	05/09/2016	LUGLIO '16	284.288,50	
7	09E/2016	28/09/2016	AGOSTO '16	284.288,50	
8	10E/2016	26/10/2016	SETTEMBRE '16	284.288,50	
9	11E/2016	23/11/2016	OTTOBRE '16	284.288,50	
10	12E/2016	21/12/2016	NOVEMBRE '16	270.074,08	
	Totale			2.828.670,58	2.828.670,58

SITUAZIONE CREDITI NEI CONFRONTI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE - PER FATTURE DA EMETTERE ALLA DATA DEL 31.12.2016

Progressivo	Fatt. n°	Data	Periodo	Importo (*)	Residuo al 31/12/2016
1	01E/2017	10/01/2017	DICEMBRE '16	127.931,08	
	Totale			127.931,08	127.931,08

SITUAZIONE DEBITI NEI CONFRONTI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE - ALLA DATA DEL 31.12.2015

Progressivo	Causale	Periodo	Importo	Pagamento	Residuo al 31/12/2016
1	Emolumenti del Consiglio di Amministrazione dipendenti dell'Ente	2016	Dicembre	0,00	154.152,00

(*) Importo al netto IVA per Scissione dei pagamenti (Split Payment)

Data 14/04/2018

Il Legale Rappresentante

ASSEVERAZIONE EX ART. 6 - COMMA 4 D.L. n. 95/2012

Si attesta la corrispondenza dei dati contabili suesposti con le risultanze delle scritture contabili al 31.12.2016 della Società Siracusa Risorsa SpA.

Il Collegio Sindacale

Siracusa Risorsa S.p.A

Protocollo SR0390

Data 18/04/2018



SR039018042018

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente:

<i>L'onere a carico del bilancio per i servizi esternalizzati</i>		
Organismo partecipato per il quale l'ente ha sostenuto oneri a carico del bilancio 2016	SIRACUSA RISORSE S.P.A.	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio	4.060.000,00	
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	4.060.000,00	

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, per l'anno 2016 è un dato critico ed ammonta a 142,28 gg., con pagamenti effettuati nel corso dello stesso anno pari ad €. 12.995.959,93 (come si evince dall'indicatore di tempestività dei pagamenti pubblicato sul sito dell'Ente).

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che quanto stabilito dalla normativa non dipende dalle procedure contabili ma è dovuto ad una strutturale e patologica carenza di risorse finanziarie che non consente di effettuare i pagamenti nei tempi previsti.

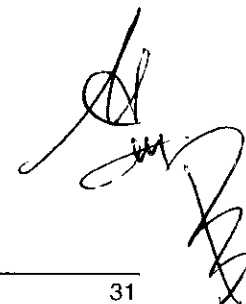
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con la delibera del Commissario Straordinario nella funzione di Giunta Provinciale n. 85 del 24/04/2018, si rileva che l'ente non risulta strutturalmente deficitario pur non rispettando la metà dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Tale rilevazione risente del favorevole ingente contributo straordinario erogato nel 2016 dalla Regione Siciliana, pari a 15,4 milioni di €.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il collegio prende atto che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Credito Siciliano
Economo	Dott. Francesco Cantavespri.
Concessionari	Equitalia S.P.A, e Riscossione Sicilia S.P.A.....
Consegnatari azioni	Commissario Starordinario pro-tempore.
Consegnatari beni	Responsabili di P.O. e Gaetano Silluzio.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		41.716.582,75
<i>B componenti negativi della gestione</i>		48.621.694,16
Risultato della gestione	0,00	-6.905.111,41
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		0,00
<i>proventi finanziari</i>		8.704,72
<i>oneri finanziari</i>		5.640.397,94
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	0,00	-12.536.804,63
<i>E proventi straordinari</i>		1.151.945,38
<i>E oneri straordinari</i>		50.770,36
Risultato prima delle imposte	0,00	-11.435.629,61
IRAP		975.670,09
Risultato d'esercizio	0,00	-12.411.299,70

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro - 12.411.299,70.

A tal proposito il collegio rileva che il risultato economico non è altro che il frutto di una scarsa liquidità dovuta ad una mancanza di risorse finanziarie.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 8.704,72, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
SAC	12,50%	8.704,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nella tabella allegata al rendiconto della documentazione contabile presa in esame per l'anno 2016.

Le quote di ammortamento rilevate nell'esercizio 2016 sono pari a euro 9.868.821,60.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2 Insussistenze del passivo			
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	1.151.945,38
5.2.3 Sopravvenienze attive			
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4 Plusvalenze			
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9 Altri proventi straordinari			
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
TOTALE			1.151.945,38

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1 Sopravvenienze passive			
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	- €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	
5.1.2 Insussistenze dell'attivo			
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	50.770,36 €
5.1.3 Trasferimenti in conto capitale			
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4 Minusvalenze			
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9 Altri oneri straordinari			
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	- €
TOTALE			50.770,36 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Commissario Straordinario in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	10.497.635,28		10.497.635,28
Immobilizzazioni materiali	340.864.189,61	- 9.868.821,60	330.995.368,01
Immobilizzazioni finanziarie	1.616.771,61		1.616.771,61
Totale immobilizzazioni	352.978.596,50	- 9.868.821,60	343.109.774,90
Rimanenze			0,00
Crediti	36.901.818,57	+ 3.561.168,72	40.462.987,29
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	3.053.749,80	+ 3.990.817,95	7.044.567,75
Totale attivo circolante	39.955.568,37	+ 7.551.986,67	47.507.555,04
Ratei e risconti	4.402,13		4.402,13
			0,00
Totale dell'attivo	392.938.567,00	- 2.316.834,93	390.621.732,07
Passivo			
Patrimonio netto	244.652.384,64	-12.411.299,70	232.241.084,94
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	107.827.136,61	10.094.464,77	117.921.601,38
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	40.659.035,75		40.659.035,75
			0,00
Totale del passivo	392.938.567,00	-2.316.834,93	390.621.732,07
Conti d'ordine	6.538.875,35		6.538.875,35

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 664.369,57 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		- 12.411.299,70
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	

Il patrimonio netto è così suddiviso:

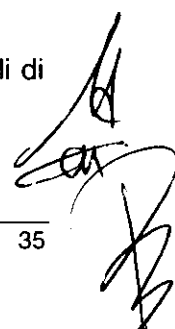
PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	166.666.615,49
riserve	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	77.985.779,15
risultato economico dell'esercizio	- 12.411.299,70
totale patrimonio netto	232.241.094,94

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti



Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario Straordinario nella funzione di giunta provinciale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

La sensibile riduzione dei "trasferimenti", sostanzialmente a parità di personale e funzioni assegnate all'Ente, ha determinato progressivamente l'incremento di ingenti debiti accumulati nel tempo (compreso debiti tributari e mutui) generando un grave stato di insolvenza e l'incapacità ad espletare compiutamente i compiti dell'Ente, assegnati dalla normativa vigente.

Tale grave situazione ha determinato anche difficoltà e ritardi nei pagamenti primari sia ai dipendenti sia alla partecipata Siracusa Risorse.

In Sicilia la situazione si è ulteriormente aggravata a causa della mancata riforma, ad oggi, delle ex Province.

Tale stato di fatto è stato anche chiaramente rappresentato nella relazione conclusiva del 9/1/2018 (e successiva integrazione del 6/2/2018) emessa dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana, a valle di apposito accertamento ispettivo che ha ulteriormente verificato l'effettiva drammatica situazione finanziaria dell'Ente.

Il 13 aprile 2018 l'Ente ha quindi avviato la procedura di dichiarazione di "dissesto finanziario"; lo scrivente Collegio dei Revisori ha pertanto già reso la prevista relazione di merito (in data 3 maggio 2018) attestando che sussistono i presupposti di cui all'art. 244 del TUEL.

L'organo di revisione

Dott. Attilio Amoroso

Dott.ssa Patrizia Brundo

Rag. Francesco Custode

